



Descrizione del Moige

Il Moige - Movimento Italiano Genitori è un'organizzazione senza scopo di lucro, con la missione di svolgere un'azione di tutela e sensibilizzazione dei genitori e dei minori.

Dal 1997 agisce per la protezione dei minori e della maternità attraverso campagne e progetti di sensibilizzazione volti a contrastare le grandi emergenze sociali: bullismo e il cyberbullismo, sicurezza in rete, sicurezza stradale, abusi e dipendenze (pedofilia, alcol, droga, fumo, gioco d'azzardo) per la prevenzione e il recupero di situazioni di esclusione sociale, emarginazione e devianza, a salvaguardia della loro dignità, integrità e salute psico-fisica. Si occupa inoltre di *interventi di advocacy* presso le istituzioni competenti, su tematiche di rilevante importanza concernenti la famiglia e i minori, dalla riforma del sistema fiscale all'individuazione di riforme per favorire la conciliazione lavoro-famiglia. Protocolli d'intesa con enti e istituzioni. Attivo inoltre un sistema di raccolta di segnalazioni, tramite sito internet www.moige.it e Numero Verde 800.93.70.70, per la tutela dei minori sulle seguenti aree: TV, pubblicità, cinema, internet, videogiochi, bullismo, pedofilia, giochi con vincita in denaro, alcol, fumo.

Il progetto "MOBILtiamoci"

Il progetto "MOBILtiamoci", del MOIGE - Movimento Italiano Genitori, finanziato dal Ministero dell'Interno, punta a migliorare il sistema di prevenzione e contrasto alla violenza sui minori stranieri, perpetuata attraverso atti di bullismo e cyberbullismo su base etnica.

Dall'analisi dei bisogni emerge l'assenza di una cornice istituzionale che garantisca il funzionamento di una filiera di prevenzione e contrasto a questo tipo di violenza sul minore straniero, così come la mancanza di procedure e di standard operativi che consentano un accesso paritario alle misure di tutela. I minori stranieri e le loro famiglie, infatti, spesso non hanno gli strumenti (linguistici e/o culturali) per poter riconoscere e denunciare il fenomeno.

Il nostro progetto vuole migliorare i servizi di contrasto a questo tipo di violenza, andando a colmare i gap che, a livello locale, rischiano di non garantire la parità di accesso per i minori stranieri.

Descrizione

Come primo passo, il progetto andrà a sviluppare un processo di innovazione sociale, che si esplicita mediante la definizione di gruppi di coordinamento locali tra enti del territorio: scuole e, laddove possibile servizi socio-sanitari, FFOO, soggetti del terzo settore.

Tali gruppi, saranno coordinati via web grazie all'attivazione di una piattaforma dedicata e saranno accompagnati dagli esperti MOIGE alla sottoscrizione del vademecum sviluppato dalla cabina di regia a livello nazionale, contenente il protocollo che regolerà processo di gestione e presa in carico di minori stranieri vittime di bullismo e cyberbullismo. L'adesione al vademecum potrà, eventualmente, essere accompagnata dall'aggiunta di specifiche esigenze emerse a livello locale all'interno dei gruppi di coordinamento. L'obiettivo di questa prima azione è quello di favorire l'integrazione tra i soggetti delle reti territoriali che si occupano a diverso titolo della violenza sui minori stranieri, al fine di superare la frammentazione degli interventi finalizzati alla gestione dei casi di bullismo etnico.

Parallelamente, il progetto andrà a sperimentare il "Centro mobile" coinvolgendo i gruppi target diretti ed indiretti attraverso l'intervento di figure specializzate, per far fronte tempestivamente ai casi di bullismo e cyberbullismo, attraverso:

- Il miglioramento del servizio di Call center per l'accoglienza e l'assistenza ai casi non ancora identificati, potenziato grazie al potenziamento delle competenze interculturali;
- La formazione dei docenti, da effettuarsi in modalità Face-to-face o webinar, attraverso l'intervento del centro mobile, che consente la replicabilità dell'intervento su larga scala a costi ridotti, attraverso la possibilità di autoformazione, materiali stampabili, utilizzo su tutti i dispositivi mobili
- Interventi di mediazione culturale, laddove richiesto, per facilitare l'inserimento scolastico degli studenti stranieri e l'emersione di casi di bullismo e cyberbullismo etnico
- La formazione degli operatori pubblici, in presenza o in modalità e-learning, al fine di mettere a sistema le azioni di prevenzione e contrasto delle situazioni di violenza legate al bullismo e al cyberbullismo etnico, elaborate sulla base delle esigenze

emerse a livello locale e raccolte all'interno della piattaforma.

Il progetto si concluderà a Giugno 2022.

Strategia progettuale

Attività 1 Attivazione della rete territoriale e definizione di un vademecum condiviso

Sviluppo di una piattaforma online di coordinamento per il coinvolgimento degli operatori pubblici degli enti locali e per la raccolta di dati. La piattaforma e la raccolta saranno coordinati dalla cabina di regia a livello nazionale (MOIGE) per la successiva elaborazione di un vademecum contenente standard uniformi per la risposta e la presa in carico di episodi di bullismo su base etnica.

Il vademecum sarà diffuso tra enti gestori, operatori delle istituzioni coinvolte ed enti del terzo settore, che potranno sottoscrivere il vademecum anche apportando modifiche sulla base dei bisogni emersi a livello locale

Attività 2 Rafforzamento delle competenze del personale scolastico

Programmazione e realizzazione di percorsi di formazione in modalità e-learning e in presenza (con l'intervento del centro mobile o attraverso webinar, qualora perdurasse l'emergenza Covid-19) per insegnanti, DS ed operatori amministrativi sulle tematiche relative al bullismo e cyberbullismo in chiave multiculturale, al fine promuovere l'emersione e la gestione di situazioni di violenza all'interno del contesto scolastico.

Realizzazione, su richiesta delle scuole, di colloqui scuola-famiglia.

Attività 3 Centro mobile Moige

Attivazione del centro mobile itinerante in **30 città italiane** e sviluppando programmi di intervento formativi ed informativi.

Si tratta di un ufficio itinerante con personale specializzato che raggiunge le scuole e i comuni per coinvolgerli in azioni di prevenzione e formazione sulle tematiche legate al bullismo.

Attività 4 Attivazione del Call Center dedicato Moige

Il numero sarà diffuso durante tutte le attività previste nelle scuole e nei Comuni al fine di promuoverne l'utilizzo per guidare i docenti e i genitori e intercettare i casi di rischio.

Attività 5 Azioni di informazione e sensibilizzazione nelle piazze dei Comuni

Nelle piazze dei Comuni aderenti, il Centro Mobile realizzerà una tappa di sosta, per poter sensibilizzare il maggior numero di cittadini sulle tematiche di progetto.